

RASSEGNA STAMPA

martedì • 2 luglio 2024



**PROVINCIA
DI FROSINONE**

*Il presidente
dott. Luca Di Stefano*

Regione

Venti di rimpasto
Forza Italia
pronta a insistere

Pagina 3

Claudio Fazzone



Frosinone e provincia

Frattura nel Pd
Il congresso
è già cominciato

Pagina 5

Luca Fantini



Frosinone

Verifica al Comune
Mastrangeli
tira le somme

Pagina 7

Esce dall'ospedale e poi muore

Anagni Il dodicenne Leonardo Manicuti si sente male, viene visitato al pronto soccorso e torna a casa. Poco dopo la tragedia. Nella notte le sue condizioni precipitano, arriva il medico ma non riesce a salvargli la vita. Disposta l'autopsia. La città sotto shock

La tragedia ha scosso ieri la città di Anagni e l'intera provincia: la morte di Leonardo Manicuti, dodici anni appena. Anche per le circostanze in cui è avvenuta.

Domenica il ragazzino si è sentito male e i genitori, allarmati, l'hanno portato subito al pronto soccorso dell'ospedale "Spaziani" di Frosinone. Qui è stato visitato e sottoposto ai primi accertamenti che avrebbero escluso situazioni di pericolo. Dopo un po' Leonardo avrebbe insistito per tornare a casa, il malore sembrava superato.

Dopo il rientro nella sua abitazione, in contrada Tufano, intorno alle tre il ragazzino ha accusato un aggravamento dei sintomi. A quel punto i genitori hanno chiesto l'intervento del dottor Marco Bracci, anche lui di Tufano, che è giunto sul posto e ha constatato la gravità della situazione facendo quel che poteva per salvare la vita al piccolo Leonardo. Purtroppo, però, ogni intervento è stato vano.

Inconsolabili i genitori, gli altri familiari, i compagni di scuola e i docenti della scuola media annessa al Convitto Regina Margherita. La Procura ha disposto l'autopsia, attesa nelle prossime ore.

Pagina 21

Serie B Alle 11.45 la "prima" del tecnico nella conferenza di Angelozzi



Ufficializzato mister Vivarini
In mattinata la presentazione

A PAGINA 28

Mister Vivarini ha firmato un contratto di due anni con il Frosinone e oggi verrà presentato nel corso della conferenza di Angelozzi

All'interno

Frosinone
Anziana stratonata e scippata in pieno giorno

Pagina 9

Veroli
Ztl in centro Cambiano giorni e orari fino al 31 agosto

Pagina 23

Ceprano
Oggi pomeriggio nella collegiata l'ultimo saluto a Daniele

Pagina 25

Frosinone La squadra mobile attivata dalla segnalazione del console di Londra. Da 4.000 a 6.000 euro per pratica

Brasiliani, 179 cittadinanze sospette

La procura chiude il caso: indagati una mediatrice e un ufficiale di stato civile in servizio a Boville Ernica e Torrice

Pagina 11


De Vellis
 SERVIZI GLOBALI
 PER TRASLOCARE SCEGLI L'ESPERIENZA DEI 


www.devellis.it
info@devellis.it

FROSINONE:
Via delle industrie, 29
03100 - Frosinone
Tel: 0775.89881
Fax 0775.8988211

ROMA:
Via Volturro, 7
00185 - Roma
Tel: 06.86321958

Azienda certificata

TRASLOCHI ABITAZIONI E UFFICI

SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO MOBILI

PRESTAZIONE SCALE E MONTACARICHI FINO A 42 MT AUTOGRÙ

ARCHIVIAZIONE DOCUMENTI CON PROGRAMMI PERSONALIZZATI

BOX PER DEPOSITO MOBILI

TRASPORTI INTERNAZIONALI

PERSONALE QUALIFICATO ESPERIENZA TRENTENNALE

COPERTURA ASSICURATIVA SU TUTTI I SERVIZI





Rimpasto alla Regione Lazio L'ora della verità

Lo scenario Possibile faccia a faccia tra Francesco Rocca e Claudio Fazzone FI intenzionata a far pesare i nuovi equilibri in aula. Lega sulle barricate



Claudio Fazzone



Angelo Tripodi



Pino Cangemi



Davide Bordoni

LA SITUAZIONE

CORRADO TRENTO

■ Dovrebbe esserci oggi il faccia a faccia tra il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca e il senatore Claudio Fazzone, coordinatore regionale degli "azzurri". Per analizzare una situazione politica cambiata sul versante degli equilibri nei gruppi consiliari di maggioranza.

Il quadro

Alle regionali del febbraio 2023 sia Forza Italia che la Lega elessero 3 consiglieri. E in giunta esprimono 2 assessori ciascuno. Poi la situazione è cambiata e adesso gli "azzurri" hanno 7 esponenti. Il gruppo di FI è aumentato. Ai tre eletti (Giorgio Simeoni, Fabio Capolei e Cosmo Mitrano) si sono aggiunti prima Marco Colarossi e Roberta Della Casa, entrambi provenienti dal Movimento Cinque Stelle. Poi pure Angelo Tripodi, eletto nella Lega. Quindi Pino Cangemi, vicepresidente del consiglio regionale del Lazio. Anche lui del Carroccio. Si arriva a quota 8 considerando l'intergruppo con Noi Moderati di Nazzareno Neri. Gli assessori sono Luisa Regimenti e Giuseppe Schiboni. Per quanto concerne il Carroccio, è rimasto con un solo consigliere: Laura Cartaginese. Gli assessori sono Pasquale Ciacciarelli e Simona Baldassarre. Ad ipotizzare l'opzione del rimpasto sono stati Antonio Tajani e Claudio Fazzone, rispettivamente leader nazionale (oltre che vicepremier e ministro degli esteri) e regionale (oltre che senatore) degli "azzurri". Prima delle europee Antonio Tajani aveva detto: «Siamo determinanti alla Pisana e credo che Forza Italia possa chiedere di



Il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca

avere nel governo regionale una rappresentatività maggiore. Ma credo che se ne parlerà dopo le elezioni». Mentre Claudio Fazzone aveva rilevato: «Stando a quanto detto dal presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, dopo le europee ci incontreremo con gli alleati per valutare i nuovi equilibri e per un eventuale rimpasto di giunta. È chiaro che quando ci sarà il rimpasto, tutti insieme decideremo quelle che saranno le possibili nuove posizioni da togliere o assegnate, non stati assegnati gli assessori e gli altri incarichi in base a questi, ora bisogna tenere conto che Forza Italia ha numeri diversi in maggioranza e quindi dovrebbe avere un'altra rappresentanza. Lo stesso vale per i partiti che in maggioranza, pur avendo un solo consigliere (ndr: il riferimento è a Noi Moderati), non hanno ricevuto al-

cun riconoscimento. Quindi bisogna trovare una sintesi per cercare di raggiungere un punto di incontro, rappresentare e condividere le responsabilità del governo regionale. Alla luce dei numeri attuali che Forza Italia detiene in Regione Lazio è il minimo che può succedere».

Cosa può succedere

Davide Bordoni, segretario regionale del Carroccio, ha preso immediatamente posizione in modo netto. Affermando: «Al momento non è in programma alcun rimpasto in Regione Lazio. Gli equilibri politici sono sempre determinati dal voto degli elettori, non dai cambi di casacca. Anche perché, se passasse un metodo del genere, sbagliato, lo si dovrebbe applicare in tutta Italia». È evidente che l'iniziativa politica è nelle mani del Governatore Francesco Rocca. Il quale, prima delle europee, aveva dichiarato: «Vediamo cosa accadrà alle

elezioni. Però al momento non vedo né la necessità né l'urgenza di aprire una discussione che rischia di rompere un'armonia e una serenità con le quali stiamo lavorando come coalizione. Forza Italia ha un ruolo importante e con i loro assessori e consiglieri ho un ottimo rapporto. Non si tratta di rapporti di forza, ma di risultanze che riguardano le sensibilità della nostra comunità politica. Non è un passaggio in più o in meno che può determinare la scomposizione di un organo importante come la giunta. Credo che si tratti di una frase dettata dall'enfasi di questo momento di campagna elettorale. In ogni caso vediamo i risultati». Certamente bisognerà capire altresì la posizione di Fratelli d'Italia, che, con 22 consiglieri, è di gran lunga il gruppo più numeroso ed importante della maggioranza di centrodestra. Negli ultimi giorni si è tornati a parlare dell'ipotesi dell'istituzione di quattro sottosegretari. Come in Lombardia. Opzione già circolata in sede di attribuzione delle deleghe assessorili, che però richiede una modifica dello statuto. Operazione che prevede quindi tempi non immediati. La sensazione è che Forza Italia ribadirà la necessità di un rimpasto di giunta. Per rivendicare un assessorato in più sulla base dei numeri attuali. La Lega è consapevole di rischiare un ridimensionamento e proprio per questo il sottosegretario Claudio Durigon appare intenzionato a indirizzare il confronto non soltanto sul piano regionale.

L'orizzonte

Sicuramente i consiglieri Angelo Tripodi e Pino Cangemi diranno la loro all'interno di Forza Italia. Ma cosa potrebbe succedere qualora non dovesse esserci alcun rimpasto di giunta? Gli "azzurri" potrebbero davvero (come circolato tra un'indiscrezione e l'altra) iniziare a non partecipare alle sedute del consiglio e delle commissioni? È uno scenario da verificare. In ogni caso l'esito di questo passaggio alla Regione Lazio sarà importante per il centrodestra. Quanto all'eventualità di un rimpasto in giunta, all'interno di Forza Italia tra i nomi che si sentono c'è quello di Gianluca Quadrini, capogruppo degli "azzurri" alla Provincia di Frosinone. C'è pure Rossella Chiussaroli, segretario provinciale del partito in Ciociaria e prima dei non eletti alle europee nella circoscrizione dell'Italia centrale. Va detto però che i referenti di FI della provincia di Latina sicuramente esprimeranno le loro determinazioni. ●

Torna alla ribalta l'idea del quattro sottosegretari Indiscrezioni e manovre

Democrat, il congresso è iniziato

Il fatto Luca Fantini convoca la segreteria di federazione. Domani il passaggio di Francesco De Angelis in AreaDem. Confronto del presidente regionale con Antonio Pompeo. E con Sara Battisti la partita a scacchi sarà lunghissima

IL DIBATTITO
CORRADO TRENTO

— In realtà è tutto in gioco. Per questo motivo Luca Fantini ha voluto convocare una seduta urgente della segreteria provinciale. Il suo mandato è in scadenza (fine luglio) e con ogni probabilità il congresso si terrà in autunno. Ma il messaggio che Fantini intende far passare è uno: la piena legittimazione dell'attuale classe dirigente del partito. Il perché è evidente: il passaggio di Francesco De Angelis in AreaDem di Dario Franceschini è destinato ad avere degli effetti. Anche perché lo stesso De Angelis ha detto a Ciociera Oggi: «Apriremo il dialogo sul congresso con l'obiettivo di proseguire sulla strada del rinnovamento e di mettere in campo, tutti insieme, una nuova classe dirigente forte, plurale e rappresentativa. Partiamo dal progetto e dagli obiettivi e non dai nomi». «Una nuova classe dirigente»: è questa la sottolineatura che inevitabilmente ha fatto scattare l'allarme.

Con ogni probabilità Fantini (che è schierato con Sara Battisti) intende arrivare alla stesura di un documento della segreteria provinciale.

Nei giorni scorsi c'è stato altresì un confronto tra Francesco De Angelis e Antonio Pompeo, già presidente della Provincia. Impossibile sapere cosa si siano detti, ma sicuramente i futuri scenari saranno stati oggetto di conversazione.

Intanto domani Francesco De Angelis ufficializzerà l'adesione ad AreaDem di Dario Franceschi-



Sara Battisti, Francesco De Angelis e Luca Fantini

ni. Nel corso di una manifestazione che si terrà a Villa Ecetra (Patrica). Oltre a Francesco De Angelis e Dario Franceschini, ci saranno il segretario regionale del partito Daniele Leodori (esponente di punta di AreaDem), l'eurodeputato Dario Nardella e il sindaco di Cassino Enzo Salera. Francesco De Angelis ha illustrato così la decisione di aderire ad AreaDem: «Con il voto delle europee si chiude un ciclo e si apre una nuova fase politica. Alla nostra area serve un orizzonte più largo che consenta di valorizzare idee e progetti anche in ambito nazionale. Pensare Democratico non basta più. Il confine provinciale e regionale è trop-

Il nodo del ruolo di "vice" alla Provincia Dietro le quinte si sgomitano

po stretto ed è un confine che nei momenti importanti non ha consentito di valorizzare al meglio il nostro territorio, dimostrando così tutti i suoi limiti. Abbiamo bisogno di proiettare la nostra forza in un'area di forte respiro nazionale e a sostegno di Elly Schlein e credo che la scelta di AreaDem e di Dario Franceschini sia per noi la soluzione migliore».

Diversa la posizione della consigliera regionale Sara Battisti, che ha affermato: «Non sono io a dovere rispondere del perché ci sia stato un cambio di linea unilaterale. Questo partito si è già rinnovato e c'è una classe dirigente pronta ad impegnarsi con genero-

sità e passione, non per un'ambizione personale ma perché crede nella forza della politica. E quanto sta avvenendo nel Paese e mi pare anacronistico chi propone un'iniziativa di corrente senza nessuna valorizzazione di donne e giovani». In realtà la frattura politica tra Francesco De Angelis e Sara Battisti è netta. L'asse di ferro all'interno di Pensare Democratico non esiste più. C'è un diverso posizionamento anche e soprattutto nelle dinamiche regionali del partito. Francesco De Angelis guarda nella direzione del segretario regionale Daniele Leodori, mentre Sara Battisti appare vicina alle posizioni del parlamentare Claudio Mancini. Però è dietro le quinte che si stanno svolgendo delle manovre politiche che possono fare la differenza. E sicuramente la prospettiva è quella congressuale. Luca Fantini, con il sostegno di Sara Battisti, potrebbe puntare al bis. Poi ci sono i fedelissimi di De Angelis: Mauro Buschini, Adriano Lampazzi, Marco Delle Cese, Giampiero Di Cosimo. In un contesto del genere Antonio Pompeo potrebbe provare a fare l'ago della bilancia. Intanto però sarà indicativo capire chi sta con chi. Per esempio domani all'evento di Francesco De Angelis. In ogni caso tensione e nervosismo si respirano. Perfino dalle indiscrezioni che circolano. Una in particolare, secondo la quale l'area di De Angelis potrebbe chiedere a Luca Di Stefano un avvicendamento per il ruolo di vicepresidente della Provincia, ricoperto da Enrico Pittiglio (fedelissimo della Battisti). Puntando su Luigi Vittori. ●

● RIPRODUZIONE RISERVATA

Vannacci opta per il Nord-ovest Alla Centro eletta la Ceccardi

Il fatto L'effetto domino della scelta effettuata dal generale. L'elenco completo degli eurodeputati del collegio

LA NOTA

— Il generale Roberto Vannacci ha optato per essere eletto nella circoscrizione Nord-Ovest. In questo modo nel collegio dell'Italia Centrale l'eletta della Lega è Susanna Ceccardi: si tratta di una conferma. Il primo dei non eletti è Mario Abbruzzese.

La scelta di Vannacci (che è stato il più votato in quattro circoscrizioni su cinque) determina una serie di effetti. Resta fuori il deputato uscente Angelo Ciocca (Nord-Ovest). Mentre invece entrano nel Parlamento europeo Paolo Borchia (eletto al Nord-Est), Aldo Patriciello (al Sud) e Susanna Ceccardi (al Centro). Il segretario della Lega Matteo Salvini ha detto: «Ringrazio il genera-

le Vannacci per una scelta che permette alla Lega di avere una rappresentanza territoriale equilibrata in tutto il Paese, sicuro che Roberto darà un contributo sempre più prezioso in una fase storica e internazionale che ci vedrà protagonisti. Stamattina ho incontrato Angelo Ciocca, uomo che ha la mia piena stima e fiducia, e che da ora in avanti lavorerà direttamente al mio fianco».

Nella circoscrizione dell'Italia Centrale mancano ancora i dati definitivi per il problema

Conferme ed esclusioni Fratelli d'Italia al 31% Poi il Pd e i Cinque Stelle

che si è verificato riguardo a 78 sezioni di Roma. Ma in ogni caso è delineato il quadro degli eletti all'europarlamento nella circoscrizione Centro. Fratelli d'Italia (5): Nicola Procaccini, Marco Squarta, Carlo Ciccioi, Antonella Sberna, Francesco Torselli.

Partito Democratico (5): Nicola Zingaretti, Dario Nardella, Matteo Ricci, Camilla Laureti, Marco Tarquinio.

Movimento Cinque Stelle (2): Carolina Morace, Dario Tamburrano.

Per Alleanza Verdi e Sinistra l'eletto è l'ex sindaco di Roma Ignazio Marino.

Salvatore De Meo è l'eletto di Forza Italia. La prima dei non eletti è Rossella Chiusaroli.

Nella Lega c'è Susanna Ceccardi.

Questi i risultati delle euro-



Roberto Vannacci, europarlamentare della Lega

pee nella circoscrizione dell'Italia Centrale (Lazio, Toscana, Umbria, Marche): Fratelli d'Italia al 31%, Partito Democratico al 26,62%, Movimento Cinque Stelle al 9,46%, Alleanza Verdi e Sinistra al 7,55%, Forza Italia al 7,01%, Lega al 6,70%. Susanna Ceccardi ha affermato: «Lieta che il mio costante e appassionato lavoro di

5 anni al Parlamento europeo in difesa degli interessi degli italiani, della nostra sovranità e della nostra identità sia stato riconosciuto e premiato dai territori che rappresento. Adesso mi attendono altri 5 anni ancora più impegnativi, di dura opposizione». ●

Cor.Tre.

● RIPRODUZIONE RISERVATA

Frosinone

Verifica politica, adesso le scelte

Il punto Il sindaco si appresta a concludere anche la seconda fase. Sul tavolo la richiesta di azzeramento di Forza Italia
Dino Iannarilli: «La Lega continua a sostenere l'Amministrazione Mastrangeli. Avanti con il programma»

L'ANALISI

CORRADO TRENTO

■ L'incontro con la delegazione della Lista per Frosinone del vicesindaco Antonio Scaccia. Poi ci sarà quello (forse oggi stesso) con la Lista Ottaviani. Quindi Riccardo Mastrangeli farà il punto della situazione al termine di una verifica lunga e complessa.

Sul tavolo c'è la richiesta di azzeramento della giunta, con congelamento delle deleghe. La proposta è stata formulata dal segretario provinciale Rossella Chiusaroli, dal capogruppo Maurizio Scaccia e dal consigliere Pasquale Cirillo. Sulla stessa lunghezza d'onda Anselmo Pizzutelli (Lista Mastrangeli), Maria Antonietta Mirabella (Lista Mastrangeli) e Giovanni Bortone (Lega). Mentre il resto dei consiglieri di maggioranza appare orientato a non procedere con l'azzeramento. La prospettiva è di andare avanti come negli ultimi nove mesi. Vale a dire con 16-17 consiglieri di riferimento. Con il metodo della seconda convocazione la coalizione di centrodestra non corre rischi e i precedenti dicono che si può scendere pure a 15, 14 o 12 voti. Ma il tema è ovviamente politico perché riguarda la posizione di un partito come Forza Italia. Si porrebbe altresì il tema della rappresentanza in giunta, perché Adriano Piacentini potrebbe decidere di restare. A quel punto o verrebbe sostenuto da altri consiglieri o Riccardo Ma-



I consiglieri comunali della Lega Giovanni Bortone e Dino Iannarilli. Dietro Domenico Marzi, due volte sindaco e candidato del centrodestra

strangeli potrebbe tenerlo come "esterno" di sua fiducia. Si tratta di scenari dei quali bisognerà tenere conto.

Intanto il consigliere Dino Iannarilli (Lega) rileva: «Il partito della Lega per Salvini premier ha sottoscritto, due anni fa, il programma amministrativo di Ric-

Gli schieramenti non sono cambiati
Il tema vero è come andrà avanti il centrodestra

cardo Mastrangeli, insieme a tutte quelle forze che si sono riconosciute in una visione di una città moderna, funzionale, sostenibile, in continuità con quanto realizzato, nel decennio precedente, dall'Amministrazione Ottaviani. La Lega intende continuare a sostenere l'Amministrazione Mastran-

geli con lealtà e correttezza, nell'interesse della città e dei cittadini, per portare a termine il programma che ha, al suo centro, la crescita del territorio e la valorizzazione del suo tessuto economico, sociale, culturale a favore dei giovani, delle famiglie, degli anziani. Tanti gli obiettivi già raggiunti dal sindaco Mastrangeli e dall'Amministrazione tutta, in tutti gli ambiti. Cito, tra gli altri, l'avvio della strategia territoriale, che cambierà il volto di Frosinone in tema di ambiente, trasformazione digitale, sviluppo economico, turismo e cultura, transizione energetica, mobilità sostenibile, isole pedonali, inclusione sociale e occupabilità; la conclusione del percorso di risanamento del bilancio comunale, che permetterà ulteriori nuovi investimenti su personale, manutenzione e sociale; l'iter intrapreso per giungere alla revisione dell'ambito di rispetto cimiteriale, attesa da decenni. Per finire con le grandi opere pubbliche, come la nuova piazza dello Scalo, la riqualificazione di Largo Turriziani e dei Piloni, trasformati da bruttura storica in cartolina paesaggistica del capoluogo». Il messaggio politico è duplice. Da un lato Iannarilli vuole sottolineare che a nome della Lega parla lui. In secondo luogo il Carroccio blinda Mastrangeli.

A questo punto però bisogna capire come (e con chi) il centrodestra intende proseguire la consiliatura. ●

Impresa, l'incontro è servito

Economia Oltre duecento imprenditori per una serata di relazione, convivialità, intrattenimento e riflessione. Fari sulle piccole e medie industrie: un'occasione per condividere idee e spunti. E guardare al futuro



Giampaolo Olivetti e Saverio Motolese, rispettivamente presidente e direttore di Impresa

LAZIO SUD

Tutto pronto per il tradizionale appuntamento con la "Cena d'estate" organizzata da Impresa, Associazione dell'industria e delle piccole e medie imprese per i propri associati, in programma il prossimo 3 luglio, nella suggestiva cornice a bordo piscina di Villa Romea ad Aprilia.

Un evento ormai tradizionale che vede la partecipazione di oltre duecento imprenditori per una serata di relazione, convivialità, intrattenimento e riflessione sull'anno economico appena trascorso, oltre a es-

sere un'occasione per condividere idee e spunti tra i presenti. La cena includerà diversi momenti dedicati all'imprenditorialità, mettendo in evidenza i successi dell'anno e anticipando le prospettive future. Parteciperanno i vertici di Confapi Lazio, con cui Impresa ha una forte collaborazione, incluso il presidente regionale Massimo Tabacchiera.

«
Abbiamo
aperto canali
con gli istituti
tecnici
per collegare
le scuole
alle aziende
Olivetti

Molti gli ospiti istituzionali attesi, tra cui l'assessore della Regione Lazio, Roberta Angelilli (sviluppo economico, commercio, artigianato, industria, internazionalizzazione); Enrico Tiero (presidente della commissione attività produttive

della Regione Lazio); Raffaele Trequattrini (commissario del Consorzio industriale del Lazio); Eugenio Patanè (assessore alla mobilità del Comune di Roma); e Annalisa Muzio (assessore all'urbanistica del Comune di Latina).

«È stato un anno davvero significativo per la nostra associazione - osserva Giampaolo Olivetti, presidente di Impresa - Insieme a Confapi Lazio, abbiamo partecipato attivamente ai tavoli istituzionali economici, rappresentando le istanze degli imprenditori. I dati confermano che le piccole e medie industrie contribuiscono al 65% del valore aggiunto,

al 48% dell'export e al 77% dell'occupazione. È quindi fondamentale lottare affinché, sia in Europa che in Italia, si adottino politiche a favore delle piccole e medie imprese, che hanno dimostrato di poter affrontare le sfide contemporanee. L'anno scorso parlavo di un'onda di ripresa che dovevamo cavalcare, e lo abbiamo fatto, con grandi prospettive di sviluppo. Abbiamo aperto canali con gli istituti tecnici superiori per collegare le scuole alle aziende, rispondendo al problema della carenza di figure professionali adeguate. Da un'idea del Gruppo Giovani d'Impresa, è nato il podcast "Storie di Impresa", che ha trasferito competenze attraverso interviste che svelano le persone dietro agli imprenditori. Infine, un ringraziamento è dovuto a tutte le aziende e alle banche che sostengono l'evento».

«La forte sinergia con Confapi Lazio nasce dalla consapevolezza che le associazioni non possono essere isolate: il mondo associativo deve creare legami per essere rappresentativo - ha aggiunto Saverio Motolese, direttore generale di Impresa - A oltre un anno dall'accordo, il bilancio è molto positivo: abbiamo costruito relazioni con il mondo istituzionale, stabilito contatti diretti con gli assessorati regionali, rafforzato la collaborazione con il settore bancario, e organizzato molti convegni e incontri di approfondimento. Inoltre, il 2025 vedrà il rinnovo delle cariche della Camera di commercio Frosinone-Latina e Roma e del Consorzio industriale unico regionale, e stiamo lavorando per rientrare, insieme a Confapi, nella loro governance».

La cena sarà arricchita da un momento di spettacolo con l'esibizione del comico Gianluca Fubelli, noto come "Scintilla", protagonista di numerose trasmissioni di successo. ●

«
Il mondo
associativo
deve
creare
legami per
essere
rappresentativo
Motolese



Alcuni momenti dell'operazione "Esodo brasiliano" coordinata dalla procura di Frosinone che ha portato la squadra mobile a indagare due persone per 179 concessioni di cittadinanza italiana in favore di cittadini provenienti dal Sudamerica



Cittadinanze facili, due indagati

L'operazione Chiuse le indagini su 179 brasiliani divenuti italiani per discendenza a Torrice e a Boville Ernica tra il 2021 e il 2023. La squadra mobile di Frosinone si è attivata dopo una segnalazione del console generale a Londra. Tempi rapidi e zero controlli

CRONACA

RAFFAELE CALCABRINA

Una mini colonia di italo-brasiliani a Londra con cittadinanza ottenuta, grazie ad avi italiani, a Boville Ernica e Torrice.

La procura di Frosinone ha chiuso le indagini, partite, nel 2021, su segnalazione del console generale d'Italia nella capitale inglese, nei confronti di due persone, l'ufficiale di Stato civile e dell'anagrafe in servizio a Boville Ernica e Torrice (ma dove non lavora più) e della titolare di un'agenzia di intermediazione internazionale, italiana di origini brasiliane.

Contestati i reati di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, violazione delle leggi sul rilascio della cittadinanza italiana, falso ideologico in atti pubblici, omissione d'atti d'ufficio, atti contrari ai doveri d'ufficio, abuso d'ufficio, violazione delle norme relative al mancato incasso dei diritti consolari quantificati in 51.000 euro con conseguente danno erariale per il quale potrebbe aprirsi un capitolo alla Corte dei conti.

Sono 179 i cittadini brasiliani che avrebbero ottenuto in questo modo la cittadinanza italiana e sui quali si è concentrata l'attività condotta dalla questura di Frosinone. Nel corso dell'attività gli agenti della squadra mobile, diretti dal vice questore aggiunto Flavio Genovesi, e coordinati dal sostituto procuratore Samuel Amari si sono concentrati nel periodo 2021-2023. A fine 2021 erano stati effettuati accessi e sequestri alle anagrafi di Torrice e Boville Ernica. Dai documenti acquisiti l'indagine si è ulteriormente allargata, al punto che gli investigatori si sono imbattuti su un livello superiore costituito da un'organizzazione transnazionale operante tra Brasile, Germania e Italia che, negli anni, ha incamerato rilevanti guadagni dalla concessione, per discendenza, della cittadinanza italiana a sudamericani. In soli tre anni sono stati valutati dalla questura introiti per 700.000 euro. Ogni brasiliano, infatti, pagava una somma tra i 4.000 e i 6.000 euro per ottenere la cittadinanza ita-



Da sinistra il commissario Andrea Aversa, il vicario del questore Raffaele Attanasio e il dirigente della squadra mobile Flavio Genovesi

liana, la carta d'identità, ma non il passaporto perché questo avrebbe comportato controlli più scrupolosi da parte delle questure, e andarsene in giro per l'Europa (nessuno di questi risulta sia rimasto in Italia). Non sempre i beneficiari del provvedimento avevano i requisiti per la cittadinanza o perché la catena era stata interrotta (per rinuncia o per l'arruolamento nelle forze armate brasiliane) o perché mancavano documenti (a volte sono stati prodotti atti di nascita di parrocchie brasiliane, altre si riferivano a immigrati partiti dal Brasile da territori non ancora italiani come quelli dell'impero austro-ungarico).

Il questore vicario Raffaele Attanasio ha evidenziato che «per volontà del questore Domenico Condello è stata intensificata l'attività contro l'immigrazione clandestina con un rafforzamento dell'attività dell'ufficio immigrazio-

ne per le espulsioni. Da una parte, c'è l'azione amministrativa con le espulsioni, anche di appartenenti alla criminalità organizza, come di recente con l'espulsione di un albanese, dall'altra si sviluppa un'attività investigativa della squadra mobile per il contrasto all'immigrazione clandestina».

Il dirigente della squadra mobile Flavio Genovesi ha rimarcato: «l'indagine può essere capofila. È possibile ipotizzare che anche altre realtà nazionali siano coinvolte nello stesso sistema». Ha ripercorso la genesi dell'inchiesta, a partire dalla segnalazione del console generale italiano a Londra e dai riscontri sull'alto numero di rilasci di cittadinanza italiana in paesi relativamente piccoli e in tempi rapidissimi, a dispetto degli anni che impiegano i consolati brasiliani a svolgere gli accertamenti necessari per rilasciare il prezioso documento.

I sospetti sono cresciuti quando si è capito che i brasiliani, reclutati da agenzie di intermediazione, non si rivolgevano né ai consolati né ai comuni di residenza. «In pochissimo tempo abbiamo notato il fenomeno di brasiliani che raggiungevano comuni piccoli come Torrice e Boville Ernica, dove indirizzati da un'agenzia, dietro un compenso da 4.000 o 6.000 euro, che li prendeva all'aeroporto e gli faceva firmare i documenti senza nemmeno presentarsi di persona in Comune», ha spiegato il commissario Andrea Aversa, vice capo della squadra mobile. Contestata l'assenza di controlli, soprattutto sulla posizione regolare per il mancato rispetto della permanenza di tre mesi in territorio Ue. «In molti casi questi tre mesi erano superati, da qui la velocità nel riconoscimento della cittadinanza per non superare i tre mesi», ha ricordato Aversa. «La prefettura di Frosinone ha impresso una svolta capillare» con controlli più serrati, ha chiarito il vice capo della squadra mobile. In pratica, ha ricostruito Aversa, «quando si presentava richiesta di residenza si otteneva, nello stesso giorno, la cittadinanza e senza i controlli sulla residenza della polizia locale, con la scusa del personale carente». Dalle indagini è emerso che i richiedenti affittavano sempre gli stessi appartamenti (ne sono risultati anche 19 in una casa).

Ora gli indagati, l'ufficiale di Stato civile è difeso dall'avvocato Domenico Marzi, avranno venti giorni per farsi interrogare o presentare memorie difensive. Nel frattempo il Comune di Torrice valuta la costituzione di parte civile se si andrà a processo. Il Comune di Boville Ernica, a febbraio del 2022, con una delibera di giunta, aveva dettato tempi e modalità del riconoscimento della cittadinanza ai discendenti di italiani emigrati in Brasile, ricordando la grande naturalizzazione del 1889 con cui molti immigrati persero la cittadinanza e che «gli accertamenti possono essere eseguiti solo se il richiedente è residente nel Comune in cui è stata richiesta la trascrizione dell'atto di nascita». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Immigrazione clandestina, attività intensificata da parte del questore Condello

L'accusa: troppe pratiche rilasciate in piccoli centri a non residenti

Tariffa Tari, è scontro politico

Post assise I consiglieri dell'area che fa capo a Buongiovanni attaccano: «Il servizio reso è assolutamente inefficiente»
Silvestro Petrarcone risponde a Sebastianelli: non siamo la stampella della maggioranza. È solo l'inizio della nostra opposizione



Silvestro Petrarcone durante un intervento in assise



L'assessore Vacca incontra le associazioni

Un confronto aperto con le realtà di tutto il territorio

COMUNE

■ Presente il sindaco, Enzo Salera, la neo assessora alla Cultura, Gabriella Vacca, domani, nella sala "Restagno", incontrerà i Presidenti delle associazioni culturali cittadine e del Cassinate. L'incontro ha una finalità conoscitiva-propositiva. Nel senso cioè che, colloquiando con loro, l'assessora Gabriella Vacca intende anzitutto farsi conoscere di persona da tutti i responsa-

bili delle numerose associazioni. Intende farlo attraverso un confronto aperto e diretto, durante il quale esporre le proprie idee riguardo alla politica dell'assessorato che, naturalmente, si muoverà per grandi linee lungo il percorso già tracciato dal predecessore Danilo Grossi. Un collega con il quale ha avuto modo di collaborare in diversi momenti durante la precedente amministrazione Salera. Ma, parimenti, l'intento dell'assessora è di raccogliere proposte, suggerimenti, rilievi, il tutto in uno spirito di collaborazione e di attiva partecipazione finalizzato al ben fare. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA POSIZIONE

■ Il centrodestra passa all'attacco. I sei consiglieri afferenti all'area politica che sosteneva l'ex candidato sindaco Buongiovanni hanno espresso, in un comunicato, le motivazioni del voto contrario all'approvazione delle nuove tariffe Tari.

Affermano: «Nel corso del consiglio comunale abbiamo votato contro l'approvazione delle nuove tariffe Tari. Siamo consapevoli della necessità di pagare la Tari e di garantire la continuità del servizio di nettezza urbana, ma abbiamo voluto rimarcare il paradosso attuale: a fronte di milioni di euro versati dai cittadini, il servizio reso è assolutamente inefficiente - osservano criticamente - Auspi-

chiamo pertanto una amministrazione delle scelte e non soltanto degli atti dovuti, e ci auguriamo che siano posti in essere controlli efficaci sulla modalità di gestione del servizio di raccolta rifiuti, che in questi anni ha evidenziato gravi carenze. Vigileremo - concludono - affinché alla nostra città sia garantita la pulizia e il decoro che merita».

Il consigliere comunale di Fratelli d'Italia, Silvestro Petrarcone, ha aggiunto: «Nell'ultimo consiglio comunale io, co-

«Ci auguriamo che siano posti in essere controlli efficaci sulla modalità di gestione del servizio di raccolta»

me tutto il centrodestra, ho espresso un voto contrario all'approvazione delle linee programmatiche e alle tariffe Tari 2024. Ciò dimostra, a dispetto delle infondate osservazioni di qualcuno, che noi non siamo certamente la stampella della maggioranza - evidenzia, rispondendo alle accuse di Sebastianelli - Coloro i quali, invece, sostengono delle tesi secondo le quali noi saremmo accondiscendenti con l'attuale amministrazione, sono gli stessi che hanno votato a favore o si sono astenuti sui medesimi punti da noi fermamente rigettati. Questo - promette Petrarcone - è solo l'inizio della nostra opposizione, che sarà responsabile ma allo stesso tempo ferma e intransigente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DAL PALAZZO

■ Il periodo estivo impone una intensificazione delle attività di regolazione del verde pubblico di giardini ed aiuole: ed è così che nel programma delle attività settimanali del settore manutentivo è stata data particolare attenzione alla cura delle aree verdi dando priorità alle periferie.

I lavori

Interventi sono stati effettuati nel quartiere Colosseo - in vista delle celebrazioni in programma per Ss. Pietro e Paolo - sullo svincolo di via Ausonia vecchia, nell'area che circonda il monumento in memoria del carabiniere Fardelli a Cairà, lungo la pista ciclabile che costeggia il fiume Rapido, oltre che in piazza Gramsci

Il report Il settore manutenzione ha concluso anche l'ultimo step del piano di trasferimento della Conte Verde pubblico e illuminazione, gli interventi



Uno degli interventi effettuati in questi giorni

e zone limitrofe.

Sempre nei quartieri periferici, sono state effettuate numerose riparazioni dei lampioni situati lungo via Sant'Antonino, in via Cerro Tartari, in via San Domenico Vertelle ed in via Enrico de Nicola.

Parallelamente a queste attività, continua l'opera di efficientamento energetico sulla rete di pubblica illuminazione cittadina, in virtù dell'accordo con Enel X.

Trasferimento scolastico

Oltre alle attività su verde pub-

blico ed impianti di illuminazione, il settore manutenzione ha concluso l'ultimo step del piano di trasferimento della scuola Conte.

Diverse squadre hanno poi effettuato lavori di pulizia dell'area pedonale e del corso della Repubblica: attività che verrà intensificata e realizzata a cadenza regolare nei mesi a venire. La stessa finita al centro di una richiesta di accesso agli atti da parte del consigliere di opposizione Giuseppe Sebastianelli, relativamente alla tipologia di pavimentazione. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cartiera Oggi la verità sui fermi produttivi

QUESTA MATTINA

■ Cartiera, oggi l'incontro nella sede di Unindustria per discutere dello spettro di nuovi stop che aleggia sullo stabilimento di Villa Santa Lucia.

Un incontro fissato dopo la richiesta dei sindacati preoccupati per la carenza di commesse e una eccedenza di scorte in magazzino. Un binomio che continua a non convincere e che apre alla possibilità di nuovi stop forzati, a poco più di tre mesi dalla reale ripresa dell'attività. Oppure al ricorso ad ammortizzatori sociali, che non potrebbero che essere contratti di solidarietà.

Alcune settimane prima la direzione aziendale aveva relazionato sulla situazione riguardante la carenza di commesse presso lo stabilimento di Villa Santa Lucia, avevano spiegato le sigle sindacali Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil e Ugl chimici scese in campo con le Rsu. Ecco perché i sindacati compatti avevano richiesto l'incontro (fissato ora a martedì), non nascondendo la preoccupazione. Convinti fino in fondo che lo stabilimento di Villa Santa Lucia sia una risorsa importante per l'azienda Reno De Medici e per il territorio. Ecco perché non hanno intenzione di disperdere tutto il lavoro finora fatto: per questo è stato chiesto di fare chiarezza sulla reale situazione aziendale e su come si possa affrontare il prossimo futuro, pur consapevoli dalla difficile situazione del settore cartai. ●

Sora • Isola del Liri • Valcomino

Asfalto rifatto in superstrada. Ma tutto il resto no

Cunette, segnaletica e rampe degli svincoli in condizioni di degrado

VALCOMINO

MARCO DELUCA

■ La superstrada Sora-Cassino non è solo asfalto, ma anche cunette e banchine laterali, segnali stradali, rampe degli svincoli che dovrebbero godere della stessa attenzione del nastro stradale. Infatti, la loro scarsa manutenzione fa di questa superstrada un campionario di incuria e trascuratezza che non trova giustificazioni.

Di recente (e grazie al passag-

gio della nona tappa del Giro d'Italia, Avezzano-Napoli), tutti i 42 chilometri della Sora-Cassino sono stati oggetto di una pesante opera di manutenzione con la stessa di nuovo tappeto di asfalto nei tratti più compromessi.

A restare fuori sono rimaste le rampe degli svincoli; la folta vegetazione che si protende sulle banchine laterali; la pulizia delle cunette e dei pozzetti di scolo e raccolta delle acque piovane; il ripristino della sicurezza nei guardrail rovinati da incidenti; la cartellonistica con le indicazioni stradali (molte risalenti all'epoca dell'apertura della strada, fine anni Settanta).

Quest'ultima, poi, è una delle



Il cartello stradale che indica l'uscita di Atina Ponte Melfa risale ai tempi della costruzione della superstrada

più evidenti situazioni di incuria: il cartello delle indicazioni stradali ha l'obiettivo di fornire agli utenti, con il dovuto preavviso, informazioni puntuali, ma lungo la superstrada esistono cartelli posti nei pressi degli svincoli completamente vuoti di scritte che li rende inservibili offrendo anche un'immagine di noncuranza. Altri cartelli, invece, sono completamente coperti dalla vegetazione che li ha fatti scomparire alla vista degli utenti.

Insomma, un nutrito elenco di scarse attenzioni che impongono una cura totale per riportare la superstrada ai livelli di efficienza e sicurezza. ●



Qui sopra, **Pasquale Caponera**, ex presidente del consiglio comunale. A sinistra la scuola "Luigi Ceci" chiusa da sei anni e in attesa della demolizione

«Una giunta deludente» L'affondo di Caponera

Politica L'esponente di "Programma Alatri" torna a parlare
Dure critiche sull'operato dell'attuale amministrazione

ALATRI

PIETRO ANTONUCCI

Le critiche politiche all'attuale amministrazione arrivano anche dalla galassia extra-consiliare, costellata da tutta una serie di ex amministratori che continuano a seguire la vita politica.

Tra questi, c'è Pasquale Caponera, ex presidente del consiglio comunale e con alle spalle 18 anni di attività tra i banchi consiliari. Caponera interviene sugli ultimi temi che stanno "incendiando" il dibattito di questi giorni, partendo da un giudizio lapidario: «Questa amministrazione sta dimostrando tutta la sua incapacità su molti aspetti».

Perché una "sentenza" così dura? «Lo dimostrano quattro casi o temi. Il primo è il caos sulle scuole che è stato generato in

questi giorni. Non si può operare senza avere un assessore proposto su un argomento così delicato. Quest'amministrazione è riuscita a mettere contro due istituti e le relative famiglie». E il secondo tema? «Torno a parlare della piscina comunale. Uno scandalo. Non si trova il modo per farla ripartire, ormai è inservibile: un imprenditore che volesse investire sull'impianto sarebbe costretto a ricostruirla daccapo. Intanto, si sprecono fondi per realizzare un'inutile area mercatale a Tecchiena».

Passiamo al terzo argomento

**L'ex presidente
del consiglio
comunale
individua quattro temi
su cui dibattere**

della disamina di Caponera: «La scuola "Luigi Ceci": mi piacerebbe sapere che fine abbiano fatto i finanziamenti messi a disposizione e, per quale ragione, la demolizione non sia stata ancora effettuata. Sono tre anni che questa amministrazione parla del progetto per la "Ceci", la realtà è che siamo davanti ad un ennesimo fallimento».

L'ultimo tema è il centro cottura presso il largo Cesare Baroni (via Madonna della Sanità): «Si va ad abbattere una struttura che funziona per far posto ad una palestra e spostare un altro servizio a Tecchiena. Un piano assurdo e un ulteriore spreco di fondi economici».

Caponera, infine, se la prende con il primo cittadino: «Non si assume una responsabilità e ha delegato ad altri l'effettiva guida della città».

Giorno e Notte
Teatro in Città.
Debora Caprioglio
porta in scena
Maria Callas
Lauretti a pag. 34



Serie B
Frosinone,
oggi il debutto
di Vivarini
con Angelozzi
Biagi a pag. 37



Villa Santa Lucia
Reno De Medici, oggi il vertice
per evitare lo stop produttivo

Oltre 300 operai con il fiato sospeso, questa mattina si conoscerà la decisione dell'azienda che deve far fronte ad un calo di commesse
Simone a pag. 33

Legalmente
Vendite immobiliari,
mobiliari e fallimentari
legalmente@piemmedia.it
www.legalmente.net

Ancona	071 2149811
Lecco	0832 2781
Mestre	041 5320200
Milano	02 757091
Napoli	081 2473111
Roma	06 377081

Esce dall'ospedale, poi il dramma

► Il malore dopo una pizza e la corsa allo "Spaziani", muore a 12 anni: choc ad Anagni I genitori hanno firmato per la dimissione, aperta un'inchiesta e disposta l'autopsia

Sarà l'esame del medico legale a stabilire le cause del decesso di Leonardo, il bambino di 12 anni morto nella notte nella casa di famiglia in località Tufano ad Anagni dopo un malore avuto nelle ore precedenti ed essere stato dimesso dal Pronto Soccorso dell'ospedale di Frosinone. Il bambino aveva mangiato una pizza e si era sentito male. I genitori lo hanno portato in ospedale e dopo le cure hanno firmato per le dimissioni. Poi nella notte a casa il malore fatale mentre si trovava in bagno. Non si esclude la possibilità di un problema cardiaco congenito mai notato prima.

Carnevale a pag. 31

La tragedia il 15 giugno in Abruzzo

Il caso del maresciallo della forestale c'è un indagato per omicidio stradale

Per l'incidente mortale di Luca Pulsinelli, il comandante dei carabinieri forestali, Villetta Barrea, c'è un indagato. Si tratta di un uomo 51 anni, disoccupato, originario e residente ad Opi. L'ipotesi di reato è omicidio stradale. La svol-



Il carabiniere Luca Pulsinelli

ta dopo alcune testimonianze che avrebbero riferito che l'auto del 51enne avrebbe tagliato la strada al carabiniere che viveva a San Donato - Valcomino. Proseguono le indagini sul sinistro avvenuto il 15 giugno scorso.

Paglia a pag. 33

Ceprano, il 24enne deceduto domenica

Giovane precipitato dal quarto piano, oggi i funerali di Daniele Rotondi

Oggi pomeriggio l'ultimo saluto a Daniele Rotondi, 24enne di Ceprano, morto un giorno e mezzo dopo la tragica caduta da un palazzo caduta da un palazzo davanti agli occhi della madre. I funerali si terranno alle ore 17 nella chiesa di santa Ma-



Daniele Rotondi

ria maggiore. Il giovane venerdì sera scorso, in stato di agitazione, si era arrampicato sulla palazzina dove abitava con la famiglia, poi ha perso l'equilibrio precipitando al suolo.

Barzelli a pag. 31

Agricoltura e alta cucina, le grandi chef in un libro



L'EVENTO

Confagricoltura Donna Lazio ha presentato, il 26 giugno a Roma, presso la sede della Banca Popolare del Cassinate, il progetto di Confagricoltura Donna che ha portato alla realizzazione del libro 'Le Grandi Chef in una Ricetta', che celebra il connubio tra alta cucina e agricoltura, sottolineando il ruolo fondamentale delle donne in entrambi i settori. «Questo progetto è un grande esempio di successo raggiunto grazie alla volontà delle imprenditrici agricole capaci di fare rete utilizzando le proprie risorse e competenze per realizzare un progetto di donne a sostegno delle donne».

Con queste parole Orsola Balducci, presidente di Confagricoltura Donna Lazio, ha aperto l'incontro organizzato da Confagricoltura donna Lazio, che si è svolto presso la sede della Banca popolare del Cassinate a Roma, uno degli sponsor del libro, dove il presidente Vincenzo Formisano ha accolto le imprenditrici intervenute per l'occasione. Presenti le tre presidenti delle province, Alessandra Atrorino (Frosinone), Viviana Broglio (Roma), Desiree Nieves (Viterbo-Rieti), che nei loro interventi hanno affrontato i vari temi legati all'imprenditoria femminile, come la parità di genere, la sostenibilità, la ricerca, l'innovazione e l'accesso al credito.

Cittadini italiani con il trucco, un giro da migliaia di euro

► Dal Brasile a Torrice e Boville Ernica, grazie ad antenati inesistenti: chiusa l'indagine

Ottenevano la cittadinanza italiana grazie a pratiche "facili" nei comuni di Boville Ernica e Torrice. Sono stati notificati i provvedimenti di chiusura inchiesta al responsabile dello stato civile dei due centri e alla titolare di un'agenzia di intermediazione internazionale, accusati di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e di diversi altri reati. Sono 179 le procedure di cittadini brasiliani diventati italiani a tempo di record, pagando. Il raggio ha fruttato circa 700.000 euro.

Del Giaccio a pag. 32

Ferentino

Ciclista infastidito, era un carabiniere: giovani multati

La scorribanda su un Suv prima di entrare a scuola e infastidiscono un ciclista, ma non potevano sapere che era un carabiniere che ha preso il numero di targa, rintracciati e multati.

Papillo a pag. 31

Cos'era scritto nel programma, cosa ha fatto



Mastrangeli due anni dopo tra inaugurazioni e ritardi

Il taglio del nastro al teatro "Vittoria"

Russo a pag. 30

Accordo tra Unicas e Csv Lazio per progetti nel Terzo Settore Volontariato, l'università in campo

L'INIZIATIVA

Università di Cassino e del Lazio meridionale e Centro di servizio per il volontariato Lazio insieme per creare una rete tra ateneo, volontariato, giovani e territorio. Il patto di collaborazione è stato siglato nei giorni scorsi. Le due realtà, attraverso un protocollo di intesa, si sono impegnate a promuovere azioni comuni finalizzate a promuovere una nuova cultura del volontariato, della cittadinanza attiva, della partecipazione, della formazione e della ricerca.

Ad illustrare la convenzione è

stato il professor Carlo Bersani di Unicas, il quale ha curato per l'ateneo il documento. La convenzione coinvolge a 360 gradi le associazioni presenti sul territorio: «È nostra intenzione entrare a contatto con le associazioni locali e fornire loro strumenti efficaci».

La convenzione è trasversale in quanto abbraccia ben tre corsi di studio di Unicas: Servizi Giuridici, Servizi sociali e Scienze Motorie. «Gli obiettivi che si siamo prefissi - sottolinea il professor Simone Digenarro, presidente del corso di laurea in Scienze Motorie - sono molto ambiziosi. Vogliamo - continua

- far conoscere le grandi potenzialità e possibilità che offrono in materia il terzo settore, l'Unione Europea e le istituzioni internazionali. Pensiamo - ribadisce - all'attivazione di borse di studio di ricerca, Borse di dottorato e assegni di ricerca a cui aggiungiamo anche un monitoraggio e la valutazione degli impatti sociali».

L'accordo non si rivolge soltanto agli studenti o ai volontari, ma coinvolge amministratori pubblici, docenti, imprenditori e operatori in Servizio sociali. «È necessaria - hanno affermato Digenarro, Esposito e Di Santo, i presidenti dei corsi di laurea



Il presidente del corso di Scienze Motorie Simone Digenarro

coinvolti - ci sia la necessità di modularli i saperi attraverso una collaborazione sinergica con il territorio».

Alla cerimonia di presentazione, tra gli altri, hanno presentato il rettore Marco Dell'Isola e Paola Capoleva, vicepresidente del Csv Lazio, la quale ha posto l'accento sull'importanza di unire la teoria alla pratica. Una capacità quest'ultima che può fare da cornice positiva a progettualità e percorsi già attivi di "amministrazione condivisa". L'esempio portato a testimonianza è stato il Palazzo della Cultura di Cassino da dove Capoleva ha invitato tutti a ripartire "con nuovi ambiti di impegno".

Elena Pittiglio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SOLIDARIETÀ

L'evento volto a valorizzare i prodotti agricoli del territorio, ha visto la partecipazione della chef stellata Cristina Bowerman che ha contribuito con la realizzazione dei suoi ravioli 'Arlecchino' a fare del libro una eccellenza. - Il ricavato delle vendite dei libri sarà devoluto alla Onlus 'Vite Senza Paura', fondata da Maria Grazia Cucinotta, che sostiene le donne vittime di violenza, rappresentate ieri dalla dottoressa Silvana Ardovino che ha illustrato il prezioso lavoro svolto dalla Onlus e ha ribadito l'importanza di iniziative come questa a sostegno delle loro attività solidali ringraziando Confagricoltura Donna per l'attenzione dimostrata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Due anni di Mastrangeli, programma avanti piano

►Le proposte del sindaco agli elettori nel 2022, cosa è stato fatto e cosa no ►Resta al palo l'ascensore inclinato I dubbi non fermano il bus rapid transit

COMUNE

Secondo giro di bola per la giunta Mastrangeli. Due anni fa la vittoria alle elezioni: ora a quasi metà mandato ecco il quadro che emerge. Per la giunta Mastrangeli è stato un periodo (giugno 2023-giugno 2024) caratterizzato dalla crisi permanente all'interno della maggioranza che sostiene l'amministrazione. Il secondo anno di attività si è caratterizzato infatti dalle infinite polemiche, dai distinguo su molte pratiche e dalle continue fibrillazioni ancora in corso. Se sul fronte politico il caos è stato generale, sul fronte amministrativo si continua a procedere a passo di lumaca anche se qualcosa si è mosso. Cosa è stato realizzato e cosa ancora resta in sospeso rispetto al programma presentato agli elettori?

La situazione

Opera	2023	2024	Descrizione
Metropolitana leggera	⊗	⊗	Lavori in corso
Raddoppio ascensore inclinato	⊗	⊗	Lavori fermi
Riqualificazione Nestor	⊗	⊗	Lavori in corso
Parcheeggio salvo D'Acquisto	⊗	⊗	Lavori in corso
Riqualificazione Piloni	⊗	⊗	Lavori in corso
Largo Turriziani	⊗	⊗	Lavori in corso
Teatro Vittoria	⊗	⊗	Lavori in corso
Rotatoria De Matthaeis	⊗	⊗	Lavori ultimati
Parco Le Fontaine	⊗	⊗	Lavori ultimati
Piste ciclabili	⊗	⊗	Lavori fermi
Raccolta differenziata al 100% e puntuale	⊗	⊗	Frosinone è al 70%
Incremento isole pedonali	⊗	⊗	Nessuno in maniera permanente
Potenziamento polo universitario	⊗	⊗	Avviato
Poliambulatorio viale Napoli	⊗	⊗	Lavori fermi
Riqualificazione Monti Lepini	⊗	⊗	Lavori fermi
Ampliamento Museo Archeologico	⊗	⊗	Lavori fermi
Piazza Scalo	⊗	⊗	Lavori in corso
Auditorium Colapietro	⊗	⊗	Lavori in corso
Palestra Coni	⊗	⊗	Lavori fermi
Project campi di calcio Corso Lazio	⊗	⊗	Lavori fermi



Withub

OPERE PUBBLICHE

Precisando che si tratta quasi totalmente dei "compiti" lasciati in eredità dalla precedente giunta Ottaviani, l'amministrazione Mastrangeli è ancora lontana dall'espletamento di questi cantieri. L'unico risultato conseguito è quello della riqualificazione del teatro Vittoria nel centro storico. Nel frattempo sono in via di ultimazione la riqualificazione dei Piloni e di Largo Turriziani, l'ultima azione del teatro Colapietro e della strada di collegamento Corso Lazio-via Tommaso Albinoni.

Resta da fare ancora tanto: le piste ciclabili sono ancora al palo ad iniziare dal collegamento stazione - Parco Matusa, piste a Selva Piana e ciclabile parco Matusa - De Matthaeis. La piazza allo Scalo ancora deve essere ultimata e viaggia con ritardi abissali. Sono iniziati i lavori del tanto discusso Brt (Bus rapid transit) mentre resta al palo l'ascensore inclinato che è drammaticamente ancora fermo da 4 anni. Non sono partiti nemmeno i lavori annunciati più volte dell'ampliamento del museo archeologico,



BALLOTTAGGIO VINCENTE DUE ANNI FA

Due anni fa Riccardo Mastrangeli è stato eletto sindaco di Frosinone al ballottaggio. La vittoria arrivò contro Domenico Marzi, candidato del centrosinistra. A destra la festa al comitato elettorale. Sotto: l'ascensore inclinato, fermo dal 2020



così come il rifacimento dei marciapiedi e dei muri perimetrali di viale Michelangelo. Si sono completamente perse le tracce invece della riqualificazione del secondo tratto della Monti Lepini tra l'intersezione con viale Europa ed il casello autostradale.

MANUTENZIONE E DECORO

Questo rappresenta forse il fallimento maggiore per uno degli obiettivi considerati primari da questa amministrazione dove in campagna elettorale il sindaco

in prima persona dichiarò che sul decoro cittadino si sarebbe speso in prima persona mantenendo a sé la specifica delega. Invece la città appare sempre più sporca, abbandonata, con la manutenzione di strade e marciapiedi al palo, la segnaletica stradale assente o scolorita quasi ovunque. La manutenzione del verde latita così come il nuovo appalto sulla gestione dei rifiuti è ancora in proroga a distanza di un anno.

VIABILITÀ E MOBILITÀ

Si è provveduto (finalmente) a rendere più decorosa la rotatoria di De Matthaeis e buona è stata l'intenzione di invertire il senso di marcia di via San Giuseppe. Iniziati i lavori del nuovo parcheggio in piazza Salvo D'Acquisto si attendono le nuove aree di interscambio. Buona anche l'idea del doppio senso di marcia su piazzale Kambo destinata però a chiudersi con la futura pedonalizzazione dell'area. La vera partita sulla mobilità si giocherà sul Brt (con tutte le sue conseguenze) e le isole pedonali permanenti di via Aldo Moro. Il programma in questo era chiaro e il sindaco più volte ha ripetuto che indietro, sulla mobilità sostenibile, non si torna.

CULTURA E SVAGO

Tornate le luminarie natalizie, dopo un 2022 al buio, l'estate è partita con una serie di iniziative che stanno animando il capoluogo. Dal centro storico al Parco Matusa e al cinema all'aperto che torna in villa comunale non mancano le possibilità di divertimento. Potenziata l'offerta formativa della sede distaccata nel capoluogo dell'Università di Cassino.

Gianpaolo Russo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“Non lasciarmi solo”, l'appello a tutelare gli animali domestici

LA CAMPAGNA

Il Comune di Frosinone lancia “Non lasciarmi solo. L'amore non va in vacanza”, iniziativa di sensibilizzazione contro l'abbandono degli animali domestici.

«Abbandonare un animale è un atto crudele e inaccettabile, punibile dalla legge. I nostri amici a quattro zampe non sono oggetti di cui possiamo disfarci quando diventano scomodi; sono esseri viventi che meritano rispetto, amore e cura. Gli animali abbandonati sono esposti a pericoli enormi,

tra cui fame, sete, incidenti e maltrattamenti. Inoltre, l'abbandono contribuisce al fenomeno del randagismo, creando disagi non solo per gli animali stessi ma anche per l'intera comunità. Il dovere di tutti noi, dunque, è di riflettere sulla responsabilità che abbiamo

“L'AMORE NON VA IN VACANZA” INIZIATIVA DEL COMUNE PER GLI AMICI A QUATTRO ZAMPE

nei confronti dei nostri amici animali e compiere ogni sforzo per proteggerli e amarli, non solo in estate ma durante tutto l'anno», ha dichiarato il Sindaco Riccardo Mastrangeli.

LA DELEGA

«L'amministrazione, attraverso la creazione della delega ad hoc del benessere animale, ha dimostrato di avere particolarmente a cuore la tutela e la salvaguardia degli amici a quattro zampe, elementi che devono andare di pari passo con l'attenzione all'ambiente e al decoro urbano - ha dichiarato

UN SETTORE DEDICATO NEGLI UFFICI

L'immagine della campagna del Comune contro l'abbandono degli animali. Un'importante iniziativa per sensibilizzare



il vicesindaco Antonio Scaccia - Nel periodo estivo, in particolare, è necessario contrastare, con ogni mezzo, il triste fenomeno dell'abbandono. Gli animali domestici non sono oggetti ma sono, ormai, veri e propri membri delle nostre famiglie, esseri viventi che ci donano amore e fedeltà. Abbandonarli significa tradire la loro fiducia e condannarli a una vita di sofferenze. L'amore e il rispetto per gli animali sono segno di civiltà e umanità, da dimostrare tutto l'anno».

LE SANZIONI

Non bisogna dimenticare, fra l'altro, che secondo la normativa italiana «Chiunque abbandona animali domestici o che abbiano acquisito abitudini della cattività è punito con l'arresto fino ad un anno o con l'ammenda da 1.000 a 10.000 euro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Studenti dell'Accademia in “trasferta” a Sora

L'INTESA

L'accademia di belle arti di Frosinone in “trasferta” a Sora. È stato approvato dalla Giunta Comunale, infatti, lo schema di convenzione tra il Comune e l'Accademia.

Gli studenti potranno svolgere a Sora stage e tirocini collegati all'attività didattica prevista per il corso di diploma accademico di comunicazione e di valorizzazione del patrimonio artistico e per gli altri corsi formativi attivi presso l'Accademia. Uno “scambio” continuo con il territorio quello che l'accademia del capoluogo porta

LA SODDISFAZIONE

«Ringrazio il sindaco Luca Di Stefano con l'intera Giunta per avere mostrato grande sensibilità, recependo una mia propo-

sta, e, insieme, gli uffici comunali preposti per il lavoro svolto. Un ringraziamento importante va soprattutto alla direttrice dell'accademia, Loredana Rea, per aver accolto con entusiasmo e sollecitudine l'iniziativa. Con la convenzione, che sarà firmata nei prossimi giorni, daremo il via ad un'importante collaborazione tra istituzioni, che consentirà agli studenti dell'Accademia di svolgere attività didattiche curriculari ed extra curriculari, oltre eventuali tesi, presso il Museo della Media Valle del Liri - dichiara la consigliera comunale delegata Manuella Cerqua - Sarà un grande arricchimento per la nostra struttura museale che da poco ha riaperto le porte al pubblico». Un museo che racconta molto della storia del territorio e può dare molteplici spunti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“Bando energia”, incontro sui finanziamenti regionali

L'INCONTRO

La Regione Lazio presenta il “Bando energia” anche nel capoluogo ciociaro. L'avviso pubblico verrà illustrato oggi alle 17.30 nella sede della Camera di commercio, lungo viale Roma. Destinerà contributi a fondo perduto pari a 40 milioni di euro a favore dell'efficienza energetica delle imprese. Le domande degli imprenditori potranno essere inoltrate dal 16 settembre prossimo attraverso il sito gestionale “Geoweb plus”. A Frosinone, tra gli altri, interverrà la vicepresidente Roberta Angelilli, assessora regionale allo sviluppo economico. Ogni azienda

potrà ottenere fino a due milioni. Li può investire su processi produttivi ed edifici, nonché sulla produzione di energia da fonti rinnovabili, entro il 50% del totale finanziabile. Si deve abbattere almeno il 30% di emissioni di gas serra e, nel caso, consumi di energia primaria. La presentazione sarà aperta dai saluti del “padrone di casa” Giovanni Accampora, presidente dell'ente camerale di Frosinone e Latina, e di tre ospiti istituzionali: Riccardo Mastrangeli, sindaco di Frosinone; Elena Palazzo, assessora regionale alla transizione energetica, e Massimo Ruspandini, deputato ciociaro. Il progetto verrà illustrato dalla vicegovernatrice Angelilli con

Francesco Marcolini, presidente di Lazio Innova, società regionale per sviluppo e internazionalizzazione. Il dibattito sarà moderato dal deputato Aldo Mattia, membro della commissione “Ambiente e territorio” della Camera. La prima del “Bando energia” si era registrata a Roma il 19 giugno scorso. «Il bando - così Angelilli - è il primo strumento attuativo nell'ambito di una strategia energetica integrata che destina circa 160 milioni della nuova programmazione e che la Regione mette in campo per la transizione green delle imprese laziali». Il primo bando punta a generare rilevanti investimenti privati. «La Regione Lazio - ha concluso - si conferma all'avanguardia nelle strategie per l'efficiamento di cicli produttivi e immobili di pertinenza, e per lo sviluppo di nuovi impianti di energia verde».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INDAGINE

Il primo contatto avveniva in Brasile. Bastava "anticipare" 2.000 euro e iniziava l'iter per avere la cittadinanza italiana e avere una maggiore possibilità di movimento in Europa. Il raggio è stato scoperto da personale della Questura di Frosinone che ieri ha notificato i provvedimenti di chiusa inchiesta al responsabile dello stato civile e anagrafe di Boville Ernica e Torrice e alla titolare di un'agenzia di intermediazione internazionale.

Sono accusati di avere favorito pratiche di cittadinanza per persone di origine brasiliana, con la scusa di vecchi antenati in realtà inesistenti o nei confronti dei quali non si svolgeva alcun accertamento. Si faceva riferimento al cosiddetto "ius sanguinis" ovvero la possibilità di ottenere la cittadinanza poiché gli antenati avevano lasciato l'Italia tanti anni fa per cercare fortuna. Una norma del 1912 nelle pieghe della quale si muovevano abilmente gli organizzatori del raggio.

L'inchiesta della Polizia di Stato, condotta dalla squadra mobile, è stata coordinata dalla Procura di Frosinone ed è partita dalla segnalazione del consolato generale d'Italia a Londra, insospettito dai numerosi neo cittadini italiani che arrivavano dalla Ciociaria.

Si è appurato che per ciascuna pratica venivano versati dai 4 ai 6.000 euro e finora quelle sospette sono 179 negli ultimi tre anni, per un giro d'affari stimato in 700.000 euro. L'indagine, comunque, promette ulteriori sviluppi. Gli indagati, adesso, avranno 20 giorni di tempo per presentare controdeduzioni o farsi interrogare. Sono accusati di concorso continuato in favoreggiamento della permanenza clandestina in Italia di numerosi cittadini brasiliani, violazione delle leggi sul rilascio della cittadinanza italiana, falsità ideologica in atti pubblici, omissione d'atti d'ufficio, atti contrari ai doveri d'ufficio, abuso d'ufficio. Riscontrato anche il danno erariale pari a 51.000 euro per il mancato incasso dei diritti consolari.

Cittadinanze "facili" scoperto maxi raggio

► Record di brasiliani divenuti italiani ► Pratiche pagate 6.000 euro, nei guai fra Torrice e Boville Ernica, 2 indagati ufficiale di stato civile e un'imprenditrice

I NUMERI

179

Le pratiche finite nell'inchiesta e ritenute irregolari. Un vero e proprio boom di immigrati dal Brasile in due piccoli centri, come Boville Ernica e Torrice. La scoperta dopo la segnalazione del consolato italiano a Londra.

4-6.000

Gli euro che i brasiliani sborsavano per ottenere la cittadinanza italiana e muoversi più liberamente in Europa. In particolare tra Germania e Inghilterra. I soldi erano divisi equamente tra i partecipanti al sodalizio.

19

Le persone risultate residenti in uno stesso appartamento presso in affitto a Torrice dalla titolare dell'agenzia di intermediazione internazionale. Per ogni brasiliano indicava sempre lo stesso indirizzo



La conferenza stampa in Questura, da sinistra il vice commissario Aversa, il vicario Attanasi e il dirigente della mobile, Genovesi

La strategia

"Stretta" sugli stranieri, dai controlli alle espulsioni

L'operazione conclusa ieri dal personale della Polizia di Stato conferma la grande attenzione nei confronti del fenomeno dell'immigrazione clandestina. Il questore, Domenico Condello, ha dato una direttiva precisa nell'utilizzo delle misure amministrative e di prevenzione. Di recente si è arrivati, ad esempio, all'espulsione di un cittadino

albanese - Andrea Kercanaj - ritenuto uno dei boss della criminalità di quel Paese che si è stabilita a Frosinone. Il tutto a seguito di istruttorie lunghe e non semplici. A questo si aggiungono i controlli continui nei pressi dell'Agenzia delle entrate con verifiche relative al possesso di sostanze stupefacenti, un mercato particolarmente florido tra

persone provenienti dall'Africa che stazionano in quell'area. Non mancano, poi, i controlli sulle richieste di permesso di soggiorno, ma più in generale su tutto ciò che riguarda la polizia amministrativa ai fini di prevenzione, con locali dove si verificano risse o mal frequentati che vengono chiusi.

IL SISTEMA

Le norme per la cittadinanza sono stringenti, ma l'ufficiale di stato civile saltava tutte le verifiche - stando all'accusa - e in pochi giorni le concedeva. Anche di persone che avevano antenati di fine '800, nati sotto l'impero austro ungarico, ad esempio. La titolare dell'agenzia faceva domanda e lui concedeva la cittadinanza a tempo di record. I brasiliani neanche sapevano dove fossero Boville e Torrice, non si presentavano come invece è previsto, si andava sulla "fiducia". In alcuni casi, inoltre, entravano perché richiedenti cittadinanza ma dopo tre mesi sarebbero divenuti clandestini, quindi ci si affrettava a chiudere le pratiche. In alcuni casi, addirittura, la residenza presso appartamenti presi in affitto dall'imprenditrice veniva concessa il giorno stesso della domanda. Una volta sistemate le carte e ottenuta la carta d'identità, i brasiliani erano liberi di muoversi in Europa ma proprio il loro ingresso massiccio in Inghilterra

ha insospettito il consolato. Da lì l'avvio degli accertamenti, con altre scoperte singolari. Ad esempio che un antenato esisteva davvero, ma era stato militare in Brasile e quindi aveva giurato fedeltà a quel Paese, cosa in contrasto con il mantenere la cittadinanza italiana e che se fosse stata seguita una procedura regolare avrebbe impedito all'eredità di averla. Qui si superava ogni ostacolo. Bastava pagare, ma il gioco è stato scoperto e promette ulteriori sviluppi.

Giovanni Del Giaccio

Polemiche e scontri nel primo Consiglio

PALIANO

Inizio di consiliatura al vetriolo. Giovedì scorso si è insediato il nuovo consiglio comunale della terza amministrazione guidata da Domenico Alfieri. Sui banchi dell'opposizione tra le fila del gruppo "Insieme", dopo la rinuncia di Maurizio Sturvi, siedono tre donne: l'ex assessore alle politiche sociali, Eleonora Campoli, l'ex capogruppo consiliare del Movimento Civico, Paola Imperoli, ed Emanuela Moroni. Il quarto seggio dell'opposizione è rappresentato dall'ex assessore alla cultura e al turismo Valentina Adiutori per "Paliano vera". Proprio dalle due ex esponenti della precedente giunta Alfieri sono arrivate le prime stilette all'indirizzo della maggioranza con la presentazione di due interrogazioni sulle "dichiarazioni fatte dal sindaco durante la campagna elettorale sulla persona dell'allora consigliere Federico Fiore, nonché assessore ai lavori pubblici", si legge nell'interrogazione firmata dalla Adiutori. In particolare, le affermazioni: «una persona che ha fatto il bello e cattivo tempo sui lavori pubblici» e ancora «è stato tutelato, garantito e protetto, che cosa vogliono intendere? Che cosa sa il sindaco che noi non abbiamo saputo? Cosa ha taciuto? ...Se, come si è evinto dal comizio di chiusura, il sindaco era ed è a conoscenza

di situazioni poco chiare avrebbe dovuto fare comunicazione alle autorità competenti. Perché, se fossero vere le sue parole, non lo ha fatto?» Anche Eleonora Campoli per il gruppo "Insieme" ha annunciato «l'operazione trasparenza. Le parole hanno un peso - ha dichiarato - Le azioni ancora di più. Vogliamo la verità su queste e tante altre dichiarazioni diffamanti e narrazioni grottesche e fantasiose, del sindaco Alfieri & company». Il sindaco, dal canto suo, non ha replicato alla polemica: «Ci attendono cinque anni di intenso lavoro per rilanciare il territorio nella sua globalità - ha dichiarato - per portare a termine i tanti progetti iniziati e per cominciare a occuparci dei nuovi. Siamo pronti a ricominciare il nostro lavoro». Nel corso della seduta è stato eletto presidente del consiglio comunale Tommaso Cenciarelli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SINDACO Domenico Alfieri, primo cittadino di Paliano

RENO DE MEDICI

Cartiera, giorno della verità 300 operai col fiato sospeso

► Le commesse sono calate e si prevede uno stop alla produzione: oggi il vertice

► Le ore di cassa integrazione sono esaurite, l'azienda potrebbe puntare sulla solidarietà



LO SCORSO ANNO L'INDAGINE ACQUE NERE

Già lo scorso anno dopo l'inchiesta sulle depurazioni delle acque c'era stato un lungo fermo alle linee di produzione ora il problema sono le vendite

Quale futuro per la cartiera Reno De Medici di Villa Santa Lucia? Un nuovo e lungo calvario come quello già vissuto a partire dal mese di luglio dello scorso anno o solamente 'semplici fermate' che non debbono preoccupare i lavoratori per il loro futuro? La risposta è attesa dalla dirigenza aziendale di Rdm Group per questa mattina: alle 10, nella sede di Unindustria di Cassino, ci sarà l'incontro tra i vertici della cartiera di Villa Santa Lucia e i segretari delle sigle sindacali di categoria che lo scorso 13 giugno, a seguito della seconda fermata in pochi giorni, avevano chiesto all'azienda di chiarire quel che sta accadendo in fabbrica. Dopo alcuni giorni è arrivata la risposta della dirigenza aziendale e oggi sarà l'occasione per fare il punto sulla cartiera Reno De Medici di Villa Santa Lucia. Alla vigilia dell'incontro, i sindacati sono cauti. Non si lasciano andare al pessimismo, al contempo, però, si attendono risposte chiare. «Sapevamo che dopo il lungo stop dello scorso anno la ripartenza non sarebbe stata facile - dice Patrizia Fieri della Sle-Cgil - proprio per questo, alla luce delle due fer-

mate che ci sono state nel mese di giugno, in quanto i magazzini erano pieni viste le poche commesse, intendiamo capire qual è la situazione dell'azienda rispetto alle commesse e, dunque, rispetto al mercato. Bisogna inoltre programmare la pausa estiva, al momento non si hanno ancora comunicazio-

ni in merito. Sarà l'occasione per avere un quadro a 360».

IL NODO

La vera preoccupazione dei sindacati è relativa agli ammortizzatori sociali. Per quale motivo? Circa un anno fa, il 28 luglio del 2023, a seguito dell'indagine 'Acque nere' erano scattati i sigilli alla Reno De Medici: per tutto il secondo semestre dello scorso anno gli operai sono stati collocati in cassa integrazione e la fabbrica è rimasta chiusa. Il dissequestro dell'impianto si è avuto solo nel mese di novembre, ma con la questione relativa allo smaltimento dei cosiddetti 'tanghi primari' sono andati persi altri mesi di lavoro e solo a febbraio di quest'anno, dopo la grande manifestazione che gli operai hanno organizzato per le strade della città di Cassino, la questione è stata risolta e dopo oltre sette mesi i cancelli della fabbrica hanno riaperto e si è tornati pian piano alla normalità. Per oltre un intero semestre, però, in attesa del ritorno alla normalità, si è dovuto far ricorso ad altra cassa integrazione anche grazie all'aiuto della regione Lazio. Adesso, se l'azienda oggi dovesse comunicare che, vista la situazione delle commesse, la produzione non potrà tornare a pieno regime, significa che bisognerà chiedere altri ammortizzatori sociali ed avendo ormai quasi esaurite le ore di cassa integrazione, l'azienda potrebbe far ricorso alla 'solidarietà' facendo lavorare gli operai a rotazione, come avviene già in Stellantis e in alcune fabbriche dell'indotto automotive: questo significherebbe, per i circa 300 lavoratori della cartiera, avere buste paga sempre più decurtate alla fine del mese.

Alberto Simone

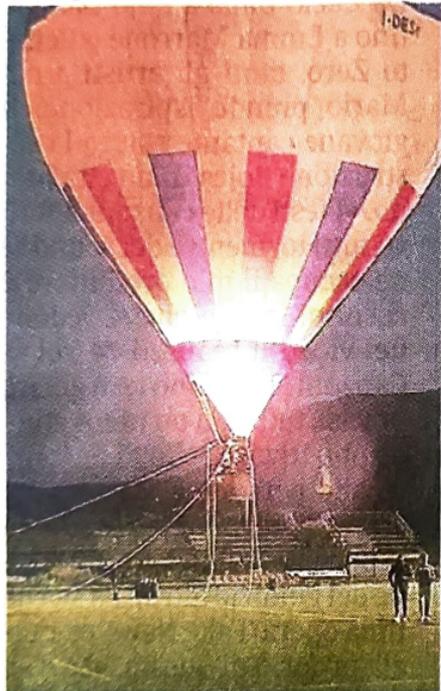
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Manca il nulla osta: stop alla mongolfiera

Accuse reciproche tra Proloco e Comune

SORA

Sora non vola... Poche parole cariche di amarezza per comunicare l'annullamento dell'evento "Sora vola" che era in programma sabato pomeriggio. Il motivo la mancanza della necessaria autorizzazione amministrativa. «Comunichiamo con rammarico l'annullamento della manifestazione "Sora vola" in programma presso l'impianto Panico di Sora per mancanza dell'autorizzazione amministrativa - si legge sulla pagina social dell'associazione di promozione sociale -. Ci scusiamo con tutti coloro che avevano prenotato il volo. L'evento, nostro malgrado, è rinviato a data



La mongolfiera a terra

da destinarsi. Il presidente Pro Poco Loreto Chiarlitti».

LE REAZIONI

Protestano quanti avevano prenotato il volo anticipandone il pagamento, molti anche da comuni fuori provincia. Facile intuire l'imbarazzo ma anche la rabbia del presidente Chiarlitti che addebita le responsabilità della figuraccia agli uffici comunali, colpevoli a suo dire di inerzia, di non aver fatto il possibile affinché l'evento potesse essere svolto. Il presidente spiega come la richiesta da parte della Proloco sia pervenuta negli uffici preposti circa una decina di giorni fa. Sarebbero state chieste delle integrazioni di documenti fatte a suo dire per-

venire regolarmente. Sopraggiunto il fine settimana, però, nonostante i solleciti si sono verificate una serie di situazioni tali per le quali non è stato possibile rilasciare l'autorizzazione. Il presidente della Proloco Chiarlitti è intenzionato ad andare fino in fondo alla spiacevole vicenda. Già nella prima edizione dello scorso anno si erano registrati problemi. Dal Comune, invece, fanno sapere che la dirigente dell'ufficio competente sarebbe rimasta in attesa di avere tutti i documenti richiesti fino alle 14 di venerdì, tempo utile per il rilascio dell'autorizzazione. Ora bisognerà organizzare il cosiddetto piano B: o rimborsare tutti oppure organizzare l'evento in un'altra data, così come avvenuto lo scorso anno. Di certo un'occasione persa ed uno spiacevole episodio.

Roberta Pugliesi

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 6379510
Roma, Via Campania 50 C - Tel. 06 682821

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6379510
mail: servizioclienti@corriere.it

MONTURA

Malagò e la disfatta azzurra
«Da Gravina a Spalletti tutti responsabili»
di **Monica Colombo e Daniele Dallera**
a pagina 49

Maria Rosaria Omaggio
Addio al «volto» di Oriana Fallaci
di **Renato Franco**
a pagina 47

Searching for a new way.
MONTURA.COM

Francia nel caos politico, 501 i seggi da assegnare. Tensioni tra i partiti. Borse su, Parigi e Milano le migliori

Ballottaggi, Macron all'angolo

Gli appoggi a sinistra e i preparativi della coabitazione. Le manovre anti Le Pen

POLITICA E SUSSIEGO

di **Stefano Montefiori**

Il presidente Macron ha voluto scommettere con la Francia, ma è Le Pen a incassare la vincita. Alle 20 di domenica prossima, quando in base al decennale e immutabile rito politico-mediativo le reti tv daranno i risultati del voto, i francesi potrebbero ritrovarsi con un Rassemblement national che conquista la maggioranza assoluta in Parlamento, e quindi con l'estrema destra al potere in Francia, per la prima volta dopo l'ingloriosa parentesi del maresciallo Pétain.

continua a pagina 36

L'ERRORE DEL 1986

di **Federico Rampini**

Un filo rosso unisce il voto in Francia e la possibile rielezione di Donald Trump. Le due liberaldemocrazie più antiche d'Occidente si avviano in due crisi parallele. Quasi quarant'anni fa il preludio del trumpismo accadeva, guarda caso, nella banlieue parigina. L'anno era il 1986. Ero corrispondente a Parigi quando il presidente era François Mitterrand, un gigante della sinistra europea almeno come statura culturale.

continua a pagina 36



Brindisi La cabina era vuota. Ma non c'era la cabina



Clelia Ditano, 25 anni, morta per un incidente nell'ascensore del condominio. Si sono aperte le porte ma non c'era la cabina

Cade nel vano dell'ascensore

«Infranti i sogni di Clelia»

di **Cesare Bechis**

VERSILUGLIO

Triangolazioni e desistenze: i tre scenari

di **Samuele Finetti**
alle pagine 4 e 5

IL VOTO, LE ALLEANZE

Meloni: ora vedo unità tra le forze per l'alternativa

di **Marco Galluzzo**
a pagina 11

di **Alessandra Coppola e Marco Imarisio**

Il primo turno delle elezioni legislative lascia la Francia nel caos politico. E ci sono ancora 501 seggi da assegnare. I ballottaggi mettono il presidente Macron nell'angolo. La ricerca del sostegno a sinistra per contrastare l'avanzata della destra di Marine Le Pen e i preparativi per una probabile e difficile coabitazione tra l'Eliseo e il primo ministro. Anche se la maggioranza assoluta per il Rassemblement national non è certa. Le Borse rispondono bene al voto in Francia. Parigi e Milano registrano i rialzi più consistenti.

da pagina 2 a pagina 11

Corte suprema Effetti sul processo



Immunità a Trump (anche se parziale) E lui esulta: vittoria

di **Andrea Marinelli**

Ia Corte suprema americana ha concesso l'immunità parziale all'ex presidente Donald Trump. «Grande vittoria per la democrazia» esulta il tycoon. «Trump pensa di essere al di sopra della legge» la replica del presidente Joe Biden. A seguito di questa decisione i processi che vedono imputato Trump subiranno un inevitabile slittamento.

alle pagine 12 e 13
commento di **Massimo Gaggi**

Aerei Poco personale e maltempo

L'anno nero dei voli

Ritardi, 153% in più

di **Leonard Berberi**

Un anno da dimenticare per il traffico aereo. Toccato il record dei voli in ritardo: aumento del 153%. Tra le cause il personale ridotto e il maltempo.

a pagina 39

Anni '90 Il medico dell'Inter ucciso

Klinger e due coniugi: una pistola lega i delitti

di **Andrea Pasqualetto e Andrea Priante**

Nuova pista per l'omicidio di Roberto Klinger, il medico dell'Inter, ucciso nel 1992. I killer potrebbero essere gli stessi dei coniugi Fioretto, assassinati un anno prima.

a pagina 21

BADANTI? COLF?
GALLAS GROUP
Troviamo NOI la badante giusta per TE!

www.gallasgroup.it

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Fanno tutti spallucce

Lasticella delle figuracce si dev'essere alzata di molto, se nessuno sente più il bisogno di togliere il disturbo. «Scusate, ho cambiato quattro formazioni in quattro partite e mi esprimo con la stessa lucidità di Biden: ciao ciao». «Scusate, rischio di riconsegnare l'America a Trump e mi esprimo con la stessa lucidità di Spalletti: bye-bye». «Scusate, benché a differenza di Biden e Spalletti io riesca a farmi capire, o forse proprio per questo, gli elettori non di sinistra preferiscono votare l'estrema destra piuttosto che noi, Macron: adieu». Invece, niente: imbullonati. Naturalmente lo fanno per noi, nella convinzione che le cose andrebbero ancora peggio senza di loro. Perché soltanto loro possono illuminare l'azzurro tenebra, fermare il buzzurro in chief, arginare la marea nera d'oltralpe. Oltre all'espansione incontrollata degli ego, molto dipende dall'emotività dei social. Un tempo le sconfitte ti rimanevano addosso: il c.t. Edmondo Fabbri si portò la vergogna della Corea fino alla tomba. Adesso ci si indigna con veemenza, ma a scadenza: tre-quattro giorni, una settimana al massimo, poi bisogna lasciare spazio all'indignazione successiva. Basta reggere la prima ondata di insulti & sberleffi e si può ripartire come se niente fosse. È scomparso persino il rito ipocrita delle dimissioni presentate allo scopo di farsele respingere. Anche perché spesso chi dovrebbe respingerle, come il presidente della Federcalcio Gravina, è il primo che dovrebbe darle.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

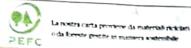
VITTORIO SGARBI
NELL'ARTE NON C'È FASCISMO
ARTE e FASCISMO
IL NUOVO LIBRO
NEL FASCISMO NON C'È ARTE
PREFAZIONE DI PIERLUIGI BATTISTA
La nave di Teseo

9 771120 438008
 Registrato Tribunale di Milano n. 1/10000/2012
 D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 103/Milano



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari



Martedì 2 luglio 2024

Anno 49 N° 156 - In Italia € 1,70

VERSO I BALLOTTAGGI IN FRANCIA

L'ora della desistenza

Corsa contro il tempo: 200 collegi contendibili, nelle sfide a tre rinuncia il più debole per fermare il Rassemblement Le Pen: pronti anche al governo di minoranza. Il fattore Mélenchon imbarazza Macron. I mercati puntano sull'instabilità
Meloni: basta demonizzare le destre, in Europa cadono le barriere

di Castellani Perelli, Ginori, Mastrobuoni, Perilli e Tito • da pagina 2 a pagina 8

Il punto

L'Italia e la doppia sfida dell'Eliseo

di Stefano Folli

Pur con tutte le evidenti differenze istituzionali, mai come in questi giorni gli italiani guardano alla Francia. Da destra e da sinistra. Si è capito che la strategia di Macron è stata sottovalutata. Nonostante tutto esiste, benché il risultato sia incerto. Domenica sera, oppure lunedì 8 luglio, si capirà se il presidente è stato travolto dagli eventi; o se invece ha indovinato il colpo di dadi che gli permette di conservare quasi intatto il suo potere, avendo impedito la maggioranza assoluta al Rassemblement di Marine Le Pen in favore di un improbabile "fronte repubblicano" tenuto insieme da un unico collante: l'avversione verso la destra le cui lontane radici sono a Vichy e non tra i seguaci del generale De Gaulle. Naturalmente tutto ha un prezzo e Macron lo sta pagando. Ha costruito la sua vita politica intorno a un principio liberaldemocratico e trasversale. **• a pagina 25**

La Corte Suprema Usa



Trump, immunità quasi totale

dal nostro corrispondente Paolo Mastrolilli

NEW YORK - Se gli americani non vogliono che Donald Trump torni alla Casa Bianca, dovranno deciderlo alle urne il 5 novembre. E dovranno riflettere bene su questa scelta, perché la Corte Suprema ieri ha stabilito che il presidente ha l'immunità assoluta dai reati penali commessi nell'esercizio delle funzioni costituzionali, e parzialmente per gli atti ufficiali. **• a pagina 14**

Diritti

Due milioni di donne molestate sul lavoro



di **Alessandra Ziniti**
• a pagina 17

Ma ancora troppe non denunciano

di **Linda Laura Sabbadini**

Un panorama critico quello misurato dall'Istat sulle molestie a sfondo sessuale. Negli ultimi tre anni precedenti le interviste più di mezzo milione sono state le donne molestate sul lavoro. **• a pagina 25**

"Antisemiti sono quelli in piazza" Polemica su Piantedosi



di **Berizzi e Cerami**
• a pagina 10

L'intolleranza è rossobruna

di **Luigi Manconi**

Va detto: come strategia diversiva e tecnica di dissimulazione, la mossa del ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, non appare particolarmente sofisticata. Risulta, piuttosto, un po' goffa. **• continua a pagina 25**

Affari & Finanza



Infrastrutture, un ponte verso l'Europa

di **Dell'Olio e Ricciardi**
• alle pagine 22 e 23

Viale Mazzini



Deejay di Casapound e figli di amici: ecco i neo assunti Rai

di **Pucciarelli e Vitale**
• a pagina 11

L'energia non deve costarci il mondo

octopus energy
Energia pulita a prezzi accessibili
octopusenergy.it



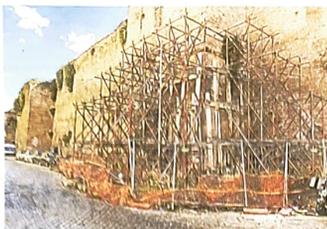


RISPUNTANO I SERVIZI

Caso Orlandi Il giallo degli 007

Sulla scomparsa di Emanuela Orlandi e Mirella Gregori l'ombra degli 007. Il magistrato Martella riapre la pista.

Cavallaro a pagina 8



L'INCHIESTA

Piccoli cantieri dimenticati L'altra faccia del Giubileo

Viaggio tra ponteggi arrugginiti e reti pollaio

Buzzelli e Zanchi alle pagine 16 e 17

TEGNOVER
Paint Your World

via Italia 67 20835 Muggio (MI)
Tel / WhatsApp +39 039 791840
Info@tecnover.com
tecnover.com

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

TEGNOVER
Paint Your World

via Italia 67 20835 Muggio (MI)
Tel / WhatsApp +39 039 791840
Info@tecnover.com
tecnover.com

Santi Prossimo e Martiniano, martin

Martedì 2 luglio 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 181 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it

Ci lasciano LE PENNE

Ecco perché Macron rischia il flop

- Il presidente lancia il fronte unito ma Mélenchon è filo Putin e anti-Nato
- Ora i centristi temono che la Francia sia più isolata con lui che con Marine



L'ATTACCO

Sinistra Italiana si scaglia contro Il Tempo ma l'affitto non lo paga Ecco i conti non saldati Casa Salis, nuovo giallo

DI EDOARDO SIRIGNANO

Il solito fracasso dei compagni. Sinistra Italiana, rispondendo a un articolo del quotidiano «Il Tempo», pubblicato sull'edizione di lunedì, non solo s'inventa un «confezionismo», di cui non s'è mai scritto su queste colonne, ma nei fatti conferma (...)

Segue a pagina 7

PIANO ENERGIA A BRUXELLES

L'Italia ha deciso Torna il nucleare

Zapponini a pagina 12



Il Tempo di Osho

La famiglia convince Biden Non molla e resta candidato



Tommasi a pagina 9

L'INCHIESTA DI FANPAGE

Piantedosi
«Odio per gli ebrei?»
Mi fa più paura
quello nelle piazze»



Campigli a pagina 6

LA NUOVA DESTRA IN UE
Lega nel gruppo di Orban
Mossa di Salvini per contare

a pagina 5

ARRESTATO IL 19ENNE

Stuprata e filmata fuori dalla discoteca

Bruni a pagina 10

IL GIORNALE ARRIVA IN SPIAGGIA

Il Tempo dell'estate
vi segue anche in vacanza

Il Tempo non va in vacanza ma accompagna i suoi lettori. Il quotidiano, fino al 31 agosto, è disponibile nelle edicole di tante località della Toscana e della Campania, in tutte le località di mare e nei luoghi di svago.



INQUADRA IL QR
E GUARDA IL VIDEO

SAVINI!

Fattoria Giuseppe Savini

Morro d'Oro, TERAMO, ABRUZZO
Contrada Piane Vomano snc
+39 085 80 48 022

follow us: ● ●

#IRRESISTIBILMENTESAVINI
#BEVIRESPONSABILMENTE

Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 11

A WIMBLEDON

Sinner avanza
Peccato il derby
con Berrettini



Schito a pagina 29

AVVISO DI FEDERICA PELLEGRINI

SUSTENIUM PLUS

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI
COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIATA,
EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. NERANINI

IN ITALIA VALTE SANVE ECCEZIONI TERRITORIALI A VEDI GERENZA



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 33716,54 +1,70% | SPREAD BUND 10Y 150,40 -7,40 | SOLE24ESG MORN. 1326,71 +1,20% | SOLE40 MORN. 1240,10 +1,80% | Indici & Numeri → p. 41 a 45

Oggi con Il Sole
La guida
alla riforma
delle regole
sulla disabilità



— a 1,00 euro
più il prezzo
del quotidiano

Crisi d'impresa
L'incorporata
può subire
la liquidazione
giudiziale

D'Aquino e Minniti
— a pag. 39

SCARPA



MOJITO WRAP
OUTDOOR
TRAVELLER.
SHOP ONLINE: SCARPA.COM

DURE ACCUSE: «TORTURE DAI MEDICI ISRAELIANI»

Rilasciato il direttore dell'ospedale al-Shifa Netanyahu: errore grave

— Servizio di pag. 10



IMMAGINE ASSOCIATI / AFP

Rilasciato, Mohammed Abu Salmiya, direttore dell'ospedale al-Shifa di Gaza, è stato rilasciato ieri dagli israeliani. Ha denunciato le torture subite dai palestinesi in carcere.

IL REPORTAGE

A Tel Aviv il 20%
del personale
del distretto tech
è stato reclutato
per combattere

Luca Benecchi — a pag. 10

PANORAMA

ASSALTO AL CAMPIDOGGIO
**Corte suprema Usa:
immunità parziale
per Trump
Il processo rallenta**

La Corte suprema Usa ha concesso una parziale immunità presidenziale a Trump (nella foto) nel processo per l'assalto al capitol, ma solo per gli atti ufficiali, ossia le azioni prese nei suoi poteri costituzionali. In tal caso l'immunità è assoluta. Con questa sentenza slitta il processo a carico dell'ex presidente che commenta: «È una vittoria della democrazia».

— a pagina 11



GEO POLITICA

**IRAN, NUOVI
PARTNER
E SANZIONI**

di Adriana Castagnoli
— a pagina 13

COMPETITIVITÀ

**Brevetti, Milano inaugura
il Tribunale della Ue**

La Corte centrale di Milano del Tribunale unificato dei brevetti (Tub) da ieri ha anche una sede ufficiale, in via San Barnaba, dove lavorano già sei funzionari e due giudici.

— a pagina 14

TELECOMUNICAZIONI

**Tim perfeziona la cessione
di NetCo al fondo Kkr**

Tim ha perfezionato la cessione di NetCo a Kkr con il conferimento di infrastruttura di rete fissa e attività wholesale. L'organico scende da 37.065 a 17.281 persone.

— a pagina 31

Rapporti

**Motori
Auto, entra nel vivo
la sostenibilità**

— da pagina 18 a pagina 24

Salute 24

**Imaging e diagnosi
Ecografia alla pelle
per la prevenzione**

Francesca Cerati — a pag. 26

Investimenti pubblici

Per il programma 2021-27 a fine aprile uscite a quota 621 milioni su 74 miliardi

**Sanità ed edilizia: il piano
complementare arranca,
pagamenti per 3,1 miliardi**

Non decolla la spesa dei fondi strutturali europei. A fine aprile, su 74 miliardi del periodo 2021-2027 sono stati spesi solo 621 milioni, lo 0,9%. Arranca anche il Piano complementare finanziato a debito che affianca il Pnr: pagamenti fermi a 3,1 miliardi nel 2023.

Chiellino e Trovati — a pag. 3



Carro armato. Il Panther KF51 prodotto da Rheinmetall: in base all'intesa, Leonardo apporterà alcune modifiche per poi partecipare alla gara per le forniture all'Esercito

VERSO ORDINI DA 20 MILIARDI

Tra Leonardo e Rheinmetall intesa vicina per i nuovi c carri armati

Gianni Dragoni — a pag. 29

IL NUOVO PIANO

**Produzione
di energia
da rinnovabili:
per l'Italia
obiettivo +126%
dal 2021 al 2030**

Dominelli — a pag. 2

Voto in Francia, i mercati tirano il fiato

Dopo il primo turno

Parigi su dell'1,1%, Milano a +1,7%. Spread francese in calo ma la tensione resta

Il giudizio delle Borse sul voto francese sembra premiare l'ipotesi della grande barriera per arginare ai ballottaggi la corsa della Le Pen. Spicca Parigi (+1,1%), positiva Francoforte a 0,35%. Più cauta Londra che chiude pressoché piatta a +0,04%. A Piazza Affari il Ftse Mib chiude in progressione dell'1,7%. Lo spread tra gli Oat francesi e i decennali tedeschi ha ceduto 5,8 punti, a quota 74.

Cellini e Longo — a pag. 5

LA STRATEGIA

**Per i ballottaggi
la difficile corsa
ai patti anti destra**

Riccardo Sorrentino — a pag. 4

L'ANALISI

**LA SCELTA
DEL MALE
MINORE**

di R. D'Almonte — a pag. 4



Rimadesio

Lagarde (Bce): lo scenario economico resta incerto

Banche centrali

«Il nostro lavoro non è finito e dobbiamo rimanere vigili» perché, data la magnitudine degli shock causati dall'inflazione, lo scenario di un soft landing per l'economia non è ancora garantito. È quanto ha detto la presidente della Bce, Christine

Lagarde, nel discorso di apertura dei lavori del Forum Bce a Sintra, in Portogallo. In cui ha ripercorso le misure e la strategia adottata dalla Bce per far fronte all'inflazione. La presidente della Bce non ha dato indicazioni sui tempi di un nuovo taglio ai tassi d'interesse ma ha anche aggiunto che il mercato del lavoro in Europa è forte, mentre le prospettive di crescita rimangono incerte. **Isabella Bufacchi** — a pag. 6

RICORSO AL TRIBUNALE DELL'UNIONE

**UniCredit chiede chiarimenti alla Ue
per gestire l'uscita dalla Russia**

Luca Davi — a pag. 32

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a 1,00€. Per info:
lsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



a pag. 29

RICERCA UNIV. BICOCCA

**Studenti
più soddisfatti
se ritardano
l'accesso ai
social network
e se usano meno
lo smartphone**

Ciccio Messina a pag. 35

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

10
GIUGNO

**Compensazioni -
La circolare delle
Entrate sulle nuove
regole**

**Responsabilità del
rivisore - La sentenza
della Corte
costituzionale**

**Cassazione - La
sentenza sulla vendita
dell'auto usata anche
se il contachilometri è
taroccato**

**La Corea del Nord ha deciso di scendere
in campo in Ucraina con i suoi soldati**

Tommaso Alessandro De Filippo a pag. 9

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Fisco soft per 1100 Paperoni

*È il numero dei super ricchi che ha pagato l'imposta sostitutiva di 100 mila euro
E l'anno scorso potrebbero esserne arrivati altri 500 (quasi tutti in fuga dalla GB)*

Italia paradiso fiscale per 1.136 super ricchi. Ma nel 2023 ne potrebbero essere arrivati altri 500. La Corte dei Conti, nella Relazione sul rendiconto generale dello Stato per l'anno 2023, torna sulla questione dell'imposta sostitutiva da 100.000 euro per i Paperoni, tema di grande rilevanza in vista dell'imminente fuga dei milionari dal Regno Unito, dopo la preannunciata abolizione del regime res non dom, attesa per il 2025.

Rizzi a pag. 23

LO HA FATTO IL MAROCCO

**La Spagna rifiuta
di rifornire
un incrociatore
israeliano**

Merli a pag. 12

Alle ultime elezioni europee l'M5s di Conte ha perso ben 2 milioni e 200 mila voti



Il Movimento 5 Stelle è uno (forse il principale) dei grandi sconfitti alle ultime elezioni europee. Ha ottenuto poco meno del 10 per cento a livello nazionale, pari a circa 2 milioni e 300 mila voti, meno dunque delle europee precedenti (del 2019) quando raccolse poco più del 17 per cento (circa 4.500.000 voti) e anche meno delle recenti politiche del 2022 (15,4 per cento, pari a circa 4.300.000 voti) e in misura minore anche di quanto assegnato dai sondaggi effettuati negli ultimi giorni precedenti il voto (che stimavano almeno il 13-15 per cento): un calo quindi notevole e impreveduto dalla gran parte degli osservatori. La débauche più consistente si è verificata al Sud.

Mannheimer a pag. 7

DIRITTO & ROVESCIO

Sulla vicenda dei video di Fanpage che hanno ripreso dei giovani di Fratelli d'Italia che inneggiavano alla lotta contro gli ebrei ed evocavano l'utilità del nazismo e del fascismo è scoppiata una bufera politica che è giusto non si plachi fino a che, a queste derive, l'FdI non abbia posto risolutamente e pubblicamente rimedio. Sulla vicenda è intervenuto anche Alessandro Giuli, presidente del MAXXI di Roma che si definisce «un intellettuale vicino alla destra». Egli giudica che la parentale della «fascistria» in FdI sia meno del 2%. Però non ha dubbi: costoro debbono essere espulsi. Molto semplicemente e con nessuna riserva. Giuli reputa che l'inchiesta di Fanpage sia stata opportuna, primo, perché la libertà di stampa è fondamentale e, secondo, perché «è meglio aver illuminato l'abisso prima che l'abisso sia venuto a cercarci». Giuli inoltre condivide in pieno anche l'indignazione della Segre, «una che ha tatuato sulla pelle l'atroce storia della persecuzione degli ebrei».